

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1171

Curia Generalizia - Roma

→ Biografia c. n. 1171

Arisi Francesco, Cremona literata. Tomo Terzo. Cremona, apud Petrum Ricchini 1741, a p. 28:

«**BARTHOLOMAEUS SANTINUS** Somaschensis Sacerdos mores nomini assimilavit. Nin minus in humanis, quam in divinis literis fuit versatus; quapropter et in Novitiorum institutione, et in Monialium directione totam fere vitam duxit. Scripsit Opera *De Mystica Theologia*. Cuius mss. in Bibliotheca Collegii S. Antonii Lugani asservantur, et quae cum utilitate, nec non admiratione leguntur; in quo quidem Collegio, quod magna in parte aedificaverat, cuiusque Templi magnifici medietatem a fundamentis erexerat, inter fecundum suae administrationis triennium obiit, mense Aprilis 1683, haec omnia nobis indicavit laudatissimus P. D. Ignatius Tadisius, de quo erit sermo».

111

P. SANTINI BARTOLOMEO

di Cremona. Professore in S. Lucia di Cremona l'11 2 1627.
Nel febr. 1633, già diacono, fu mandato al Clementino come
prefetto dei mezzanelli. Il 10 VI 1634 è ordinato sacerdote
ad Amelia; poi ritorna al Clementino. Dal genn. 1636 al 1637
è nel collegio di Amelia. *Dal 1639 è vicario del bene-
volente in S. Lucia di Cremona. Vicario al 1642.*
Nel 1642-43 è PARROCO in S. Lucia di Cremona.
Nel 1650-51 è rettore dell'orfanotrofio di Cremona.
Dal 1651 al 1654 è Preposito in S. Geroldo di Cremona.
Nel febr. 1656 fu mandato Vicario nel collegio di Melfi.
1660-61 in S. Lucia di Cremona
Nel 1666 è Preposito in S. Lucia di Cremona, dove stipulò

contratti per l'accettazione del collegio Corradi (Ved. di p. Tadisi in: gentone storico di S. Lucia), ma non fu accettato dal Definitorio.

Dal 1674 al 1676 fu rettore per la prima volta del collegio di Lugano. Poi una seconda volta dal 1680 al 1683.

Morì a Lugano il **13 IV 1683**, come dicono gli Atti: " munito prima dei SS. Sacramenti con esemplarità grande da sé richiesti.. passò da questa vita con universale di noi rammarico, andando quaggiù rivi d'un tanto padre.

Durante i suoi due retterati migliorò assai la fabbrica del collegio di Lugano, e soprattutto condusse quasi a compimento la fabbrica della chiesa di S. Antonio.

L'Arisi nella Cremona letterata ha il seguente elogio di P. Bart. Santini:

h. S. P. 28: BARTHOLOMAEUS SANTINUS, somaschensis sacerdos mores nomini assimilavit. Non minus in humanis, quam in divina littera fuit veratus; quapropter et in Novitiorum institutione et in Monialium directione totam fere vitam duxit. Scripsit opera "De sacra Theologia" cuius mss. in Bibliotheca Collegii S. Antonii Lugani asservantur, quae cum utilitate, nec non admiratione leguntur; in quo quidem Collegio, quoad maius in parte aedificaverat, cuiusque templi magnificam medietatem a fundamentis eraxerat inter secundum suae administrationis triennium obiit, mense Aprilis 1683. Haec omnia nobis indicavit laudatissimus P.D. Ignatius Tadisi, de quo erit sermo.